



**I. C. GEMITO ANACAPRI**

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: www. istitutocomprensivogemito.gov.it



I.C. "V. GEMITO" - ANACAPRI (NA)  
Prot. 0002759 del 26/09/2018  
(Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
ATTI  
ALBO  
*e p.c.* AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 - EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Il Collegio dei Docenti è invitato ad una attenta e analitica lettura dell'Atto di indirizzo allegato alla presente, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la stesura di un PTOF capace di integrare, in modo armonico e coerente, gli obiettivi generali e specifici del nostro indirizzo di studio, determinati a livello nazionale, in risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà, a partire, quindi, da un'analisi del contesto e dall'interpretazione delle sue esigenze.

Il presente atto di indirizzo sarà illustrato nel Collegio Docenti del 27.09.2018.

Copia dello stesso sarà trasmessa ai coordinatori di dipartimento, alle FS POTF ed ai coordinatori dei Consigli di Classe per la contestualizzazione delle scelte collegiali nei piani educativi e didattici delle classi.

Il Dirigente Scolastico  
(Rossella Ingenito)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)*



**I. C. GEMITO ANACAPRI**  
Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: www. istitutocomprensivogemito.gov.it



## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni

**PRESO ATTO** che l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e che elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento

**RITENUTO**, pertanto, di potenziare la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento

**TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio

**TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

**TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che vengono sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che interessano il sistema di istruzione

**CONSIDERATO** il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107 del 13.07.2015, il seguente

## ATTO DI INDIRIZZO

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione  
ai fini della Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2019/2022**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in se completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum,



**I. C. GEMITO ANACAPRI**

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: [www.istitutocomprensivogemito.gov.it](http://www.istitutocomprensivogemito.gov.it)



di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Nell'esercizio delle sue competenze di tipo tecnico-professionale, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019/2022. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

### **INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la MISSION da sempre perseguita dall'Istituto: *“ A scuola oggi per il benessere del nostro domani”*. Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

#### **Promuovere il successo formativo di ogni alunno**

- ✓ Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo
- ✓ Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà
- ✓ Attivare percorsi personalizzati per alunni con BES
- ✓ Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- ✓ Garantire l'acquisizione delle competenze chiave
- ✓ Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità ed i propositi individuali

#### **Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza**

- ✓ Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- ✓ Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- ✓ Promuovere la dimensione europea dell'educazione
- ✓ Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, consapevoli dei diritti e dei doveri

#### **Favorire l'inclusione delle differenze**

- ✓ Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
- ✓ Realizzare azioni specifiche per consentire l'inclusione degli alunni con BES
- ✓ Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

#### **Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme**

- ✓ Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali
- ✓ Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale
- ✓ Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere

### **INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE**

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando ovviamente il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività. Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.

#### **Rispetto dell'unicità della persona**

- ✓ la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno



**I. C. GEMITO ANACAPRI**  
Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: www. istitutocomprensivogemito.gov.it



#### **Equità della proposta formativa**

- ✓ la scuola deve garantire pari opportunità umane, finanziarie e tecnologiche agli studenti dei diversi ordini di scuola

#### **Imparzialità nell'erogazione del servizio**

- ✓ a tutti dovrà essere assicurato un comportamento obiettivo imparziale, neutrale ed equanime sia nell'erogazione dei servizi sia nell'adozione di comportamenti caratterizzati dal massimo rispetto e gentilezza

#### **Significatività degli apprendimenti**

- ✓ la scuola deve promuovere esperienze di apprendimento rispondenti alle reali capacità degli allievi

#### **Qualità dell'azione didattica**

- ✓ Introdurre standard di valutazione, prove comuni di Istituto, il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali, la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo
- ✓ Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale
- ✓ Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale
- ✓ Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento
- ✓ Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità

#### **Partecipazione e Collegialità**

- ✓ Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- ✓ Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- ✓ Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
- ✓ Procedere collegialmente all'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica

#### **Continuità e Orientamento**

- ✓ Proseguire strategie di continuità
- ✓ Prevedere azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità

#### **Apertura ed interazione col territorio**

- ✓ Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione
- ✓ Partecipare alle iniziative proposte nel territorio

#### **Efficienza e trasparenza**

- ✓ Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale
- ✓ Favorire il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
- ✓ Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza



**I. C. GEMITO ANACAPRI**  
 Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
 Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
 Tel. 081 8371247  
 e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
 Web Site: www. istitutocomprendivogemito.gov.it



- ✓ Gestire l'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n. 44/01), al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola
- ✓ Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

#### Qualità dei servizi

- ✓ Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti
- ✓ Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi
- ✓ Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- ✓ Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON
- ✓ Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto
- ✓ Predisporre progetti per accedere ai fondi del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento

#### Sicurezza

- ✓ Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti
- ✓ Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti
- ✓ Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy

#### INDIRIZZI PER LA STESURA DEL PTOF

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF

#### Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuire la quota di studenti diplomati che si colloca nelle fasce di voto basse	Portare la percentuale di studenti diplomati che si colloca nelle fasce di voto 6 e 7 a valori non significativamente diversi dalla media nazionale
	Utilizzo di metodi per rendere più efficaci i processi didattici	Uso metodologie didattiche di tipo inclusivo/cooperativo(uso mappe e schemi, TIC, cooperative learning, peer to peer): 90% dei docenti
	Utilizzo di metodi per rendere più efficaci i processi didattici	Svolgimento di attività di recupero: 95% delle insufficienze
Risultati a distanza	Implementare un sistema di orientamento formativo	Abbassare il tasso di insuccesso tra un ordine di scuola e l'altro



### Obiettivi di processo

AREA DI PROGRESSO	OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	Intervenire precocemente su piccoli gruppi che richiedono azioni di potenziamento e di recupero mirato su specifiche difficoltà
	Implementare percorsi curricolari per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere fin dalla scuola dell'infanzia
Ambiente di apprendimento	Promuovere la condivisione di modalità didattiche innovative e scambio di materiale tra i docenti
Inclusione e differenziazione	Gestire in maniera efficace le risorse umane per promuovere progetti di recupero mediante la promozione di percorsi formativi inclusivi
Continuità e orientamento	Migliorare gli strumenti di analisi degli esiti SI-SP/SP-SSI/ SSISSII per una più efficace condivisione
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Partecipare ad una rete di scuole e rendere il sito istituzionale aperto al territorio
	Implementare linee guida per l'orientamento e pianificare una programmazione per competenze adeguate alle esigenze del territorio

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### Rapporto di autovalutazione

- Pianificare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia)
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF

Occorre, inoltre, rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle



**I. C. GEMITO ANACAPRI**

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: [www.istitutocomprensivogemito.gov.it](http://www.istitutocomprensivogemito.gov.it)



prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto)
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione)
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza

### **Costruire uno spazio europeo dell'educazione**

Cogliere le opportunità per il mondo della scuola del programma Europeo Erasmus+, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento (Competenze Quadro strategico Istruzione e Formazione 2020) e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale
- Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff della scuola
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano
- Incrementare l'utilizzo della community online di docenti europei eTwinning, piattaforma dedicata alla collaborazione scolastica attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che offre occasioni di incontro e di formazione online e in presenza

### **Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe**

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, e in particolare attraverso:

- potenziamento del curricolo obbligatorio
- potenziamento della conoscenza delle lingue straniere



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



- potenziamento dei diversi linguaggi non verbali e di quelli multimediali, anche attraverso l'uso dei diversi codici comunicativi e delle nuove tecnologie
- ricerca di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla promozione della didattica laboratoriale
- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline
- valorizzazione della cultura scientifica
- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- programmazione di attività extracurricolari coerenti con il curriculum di scuola e le priorità fissate che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle priorità e agli obiettivi desunti dal RAV.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi ai sensi del comma 85 della Legge e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicate le priorità a cui l'attività è finalizzata, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Per ciascun progetto e attività sarà necessario indicare il docente referente.

#### ***Programmare accuratamente le attività didattiche***

In questa fase è indispensabile decidere i diversi momenti della lezione, i materiali necessari, l'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati, la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.

***Innovazione delle pratiche di insegnamento*** verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

***Sperimentazione di modalità*** che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e meta cognitivo.

***Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni*** in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà ...).

***Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.*** Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri bambini e i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di





gestione della classe e della relazione educativa. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano ("la famiglia non lo segue, non sta attento, non si impegna a casa, dà fastidio, è demotivato .... ecc.").

*Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.*

Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati....) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.

*Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati.*

*Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ....) . In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate.*

**Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere**

Devono essere previste iniziative specifiche, curricolari e/o non, per educare alle pari opportunità.

**Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri**

E' necessario prevedere iniziative che nel curricolare facilitino negli alunni la capacità di orientamento per la prosecuzione negli studi, essenzialmente favorendo lo sviluppo consapevole delle specifiche competenze ed attitudini e la capacità di autovalutazione e autocorrezione.

**FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI – FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA E OBIETTIVI PRIORITARI**

**Infrastrutture e spazi interni ed esterni**

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali sia finalizzate ad una migliore gestione organizzativa sia con ricaduta didattica, occorrerà tenere presente che:

- a) Occorre migliorare la qualità delle attrezzature HW e dei prodotti SW utilizzati per le attività didattiche sia nelle aule che negli spazi laboratoriali, prevedendo anche l'utilizzo di tablet per le attività in classe per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES
- b) Occorre rivalutare i pochi spazi esterni della scuola per attività ludico-sportive all'aperto e prevedere l'utilizzo del lastrico solare per lo svolgimento di alcune attività ludiche.

**Personale docente**

Per quanto concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrebbe essere il seguente:

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA – PLESSO "B. CROCE"</b>			
<b>TEMPO PIENO</b>			
<b>SEZIONI</b>	<b>POSTI COMUNI</b>	<b>POSTI DI SOSTEGNO</b>	<b>IRC</b>
6	12	01	01



SCUOLA PRIMARIA – PLESSO “B. CROCE”				
TEMPO SCUOLA: 29				
CLASSI	POSTI COMUNI	POSTI L.I	POSTI DI SOSTEGNO	IRC
12	14	1	05	01
POTENZIAMENTO	02			

SCUOLA SECONDARIA – PLESSO “V. GEMITO”			
INDIRIZZO MUSICALE			
CLASSI 12	CLASSE DI CONCORSO	POSTI	ORE
	A022 - ITALIANO	6	12
	A028 - MATEMATICA	4	0
	AA25 - FRANCESE	1	6
	AB25- INGLESE	2	0
	A001 - ARTE	1	6
	A049 – ED. FISICA	1	6
	A060 - TECNOLOGIA	1	6
	A030 - MUSICA	1	6
	AB56 – CHITARRA	1	0
	AG56 - FLAUTO	1	0
	AM56 - VIOLINO	1	0
	AJ56 - PIANOFORTE	1	0
	AD00 - SOSTEGNO	5	0
	RELIGIONE	0	12
	POTENZIAMENTO	A028 - MATEMATICA	1
AB25 - INGLESE		1	-

**Personale ATA**

Relativamente ai posti del personale amministrativo il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrebbe essere il seguente:

<b>DSGA</b>	01
<b>PERSONALE AMMINISTRATIVO</b>	03
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	12

Nello specifico delle attività amministrative funzionali alla realizzazione del Piano il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi, comprensivi della necessità di formazione del personale per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. e i. .

**Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**

Occorre tenere presente le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.



I. C. GEMITO ANACAPRI

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: www. istitutocomprensivogemito.gov.it



- Realizzare, anche in collaborazione con esperti ed enti esterni, attività volte allo *sviluppo delle competenze digitali* degli alunni, soprattutto nell'ottica di un *uso consapevole* delle opportunità del web e dei social network e contro ogni forma di *cyberbullismo*
- Realizzare un sistema accessibile via web di comunicazioni interne
- Incrementare l'utilizzo del registro on line da parte dei docenti
- Realizzare un sistema accessibile via web di comunicazioni scuola-famiglia per migliorare l'efficienza del servizio prestato all'utenza
- Garantire una specifica formazione al personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Partecipare a reti territoriali valorizzando la vocazione produttiva, culturale e sociale del contesto di riferimento

## FORMAZIONE

Il piano di formazione rivolto al personale docente, valutate le priorità del piano, dovrà sviluppare le seguenti aree:

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2. Valutazione e miglioramento
3. Inclusione e disabilità
4. Autonomia organizzativa e didattica
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
6. Sicurezza
7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo

Il piano di formazione rivolto ATA dovrà sviluppare le seguenti aree:

### AREA DSGA

1. Autonomia scolastica
2. La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni
3. Le relazioni sindacali
4. La nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi con i progetti PON
5. La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico
6. La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative
7. La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
8. Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola
9. La gestione amministrativa del personale della scuola

### AREA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

1. Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato
2. I contratti e le procedure amministrativo-contabili
3. Le procedure digitali sul SIDI
4. La gestione delle relazioni interne ed esterne
5. Le ricostruzioni di carriera ed i rapporti con le ragionerie territoriali

### AREA COLLABORATORI SCOLASTICI

1. L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione
2. L'assistenza agli alunni con disabilità
3. La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
(Rossella Ingenito)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)